

Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA N° 10 del 30/04/2014

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti (TARI): determinazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 - Determinazione agevolazioni a favore di soggetti in condizioni di disagio economico o di particolari categorie di utenze come da art. 24 - Titolo VI - Parte II del "regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì TRENTA del mese di APRILE alle ore 15.00, nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione pubblica ordinaria, che è stata partecipata al Sindaco e ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	Nome Consiglieri	Presenti	Assenti
1	POGGI FRANCESCO(Sindaco)	X	
2	GUARASCIO RICCARDO		X
3	BERNARDI FRANCESCO		X
4	PIERONI CRISTIANA	X	
5	SARTINI DANILO	X	
6	BENEDETTI CRISTINA	X	
7	BIONDI MARIO	X	
8	BANDONI MARCO	X	
9	GHILONI ELENA	X	
10	GIGLI LUCIANO	X	
11	GIUSTI RICCARDO		X
12	LANDUCCI GIOVANNI	X	
13	SIMONETTI DAMIANO	X	
14	PROFETTI ALESSANDRO	X	
15	MOTRONI ROBERTA		X
16	BIANCHI MAURO	X	
17	MANFREDINI MARCO		X
PRESENTI: 12		ASSENTI: 5	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, in assenza del Presidente Sig.ra Roberta Motroni, assume la presidenza il Vice Presidente sig. Giovanni Landucci.

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa Citti Silvana.

Il Vice Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

La seduta è Pubblica.

Assente giustificato il consigliere Roberta Motroni.

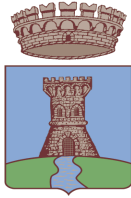
Alla trattazione e votazione del presente oggetto sono presenti il Sindaco e n. 12 consiglieri ed assenti n. 4 consiglieri (Francesco Bernardi, Riccardo Giusti, Roberta Motroni e Marco Manfredini).

Si premette che, relazioni ed interventi per ogni singolo oggetto della seduta, risultano dalla trascrizione integrale della registrazione effettuata in sala durante la seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Deliberazione C.C. N.10 del 30/04/2014



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti (TARI): determinazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 - Determinazione agevolazioni a favore di soggetti in condizioni di disagio economico o di particolari categorie di utenze come da art. 24 - Titolo VI - Parte II del "regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal n. 639 al n. 705 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) come modificati ed integrati dal decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

considerato che la IUC (imposta unica comunale) è composta, come segue, da:

1. IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile, con esclusione delle abitazioni principali non appartenenti alle categorie A1, A8, A9;
2. TASI (tributo sui servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i servizi indivisibili comunali;
3. TARI (tassa sui rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre istitutivo della TARES;

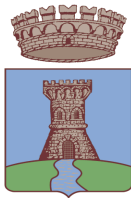
preso atto della suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della legge 147 del 27.12.2013 e successive modifiche ed integrazioni, come segue:

- commi da 639 a 640, istituzione IUC (imposta unica comunale);
- commi da 641 a 668, TARI (componente tassa sui rifiuti);
- commi da 669 a 681, TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705, disciplina generale componenti TARI e TASI, salvaguardia disciplina dell'IMU;

considerato in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della citata legge 147:

comma 682: con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina tra l'altro, per quanto riguarda la tassa sui rifiuti (TARI):

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni e esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE o di altri analoghi criteri stabiliti dal consiglio per particolari ragioni di carattere economico e sociale;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare nell'obbiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie di cui l'attività viene svolta;

comma 683 - il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità componente a norma delle leggi vigenti in materia;

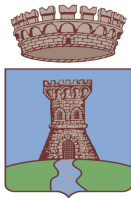
comma 688 - Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili ... Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite le Conferenze Stato - Città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità di rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze;

comma 689 - con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

comma 690 - La IUC e' applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

comma 691 - I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo;

comma 692 - Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 30 aprile 2014, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC) e sue componenti: tassa sui rifiuti (tari), tributo per i servizi indivisibili (TASI), imposta municipale propria (IMU);

richiamata altresì la deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 30 aprile 2014, con la quale è stato approvato il piano finanziario 2014 per la gestione della tassa sui rifiuti (TARI).

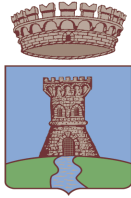
Considerato che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi del decreto legislativo 15.12.1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

Rilevato che il Comune di Borgo a Mozzano ha introdotto dall'anno 2006 la TIA in luogo della TARSU, sostituita, a sua volta, nell'anno 2012, dalla TARES.

Accertato che la tariffa TARI di nuova istituzione è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base degli stessi criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, già utilizzati per determinare le misure tariffarie della TIA e della TARES e che tali criteri, come di seguito riassunti, consentono di calcolare le tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

- la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
- la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
- la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
- le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 49, comma 10, del decreto legislativo 5.2.1997 n. 22 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n. 158;
- la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

- la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, secondo la tipologia di attività svolta;
- la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione.

Dato atto che:

- al fine di determinare le tariffe da applicare nell'anno 2014, secondo il metodo normalizzato appena citato, deve ovviamente farsi riferimento ai dati esposti nell'apposito piano finanziario per l'anno 2014, formato ai sensi dall'art. 8 del d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, già approvato con integrazioni da parte del consiglio comunale;
- la tariffa di riferimento, a regime, deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

dove:

ST_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

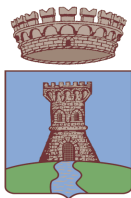
CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

- le tariffe determinate per l'anno 2014 secondo il metodo normalizzato di cui al d.P.R. n. 158/1999 sono indicate nei prospetti allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale, prospetti così formati:

- a) **PROSPETTO 1**): riporta i costi del servizio da coprire con la tariffa, suddivisi in costi fissi e variabili, nonché tra costi delle utenze domestiche e quelli delle utenze non domestiche; al riguardo si precisa che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è stata effettuata in base ai criteri indicati all'interno del medesimo prospetto:

- i costi fissi sono stati suddivisi in base alle superfici a ruolo TARES;
- i costi variabili in base alla quantità stimata di rifiuto prodotto;

La scelta di tali criteri è motivata dalla volontà di attribuire i costi fissi del servizio, indipendenti dalla quantità di rifiuto prodotto, sulla base dell'unico dato oggettivo a disposizione capace di fornire una misura dell'incidenza sul servizio e quindi anche un criterio di distribuzione del carico fiscale proporzionale alla capacità contributiva dell'utente, non influenzato dalla valutazione della tipologia e quantità dei rifiuti prodotti. Seguendo la stessa linea interpretativa si è invece preferito attribuire il carico dei costi variabili, determinato pressoché esclusivamente dalla quantità di rifiuti prodotti, sulla base della capacità di



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

ciascuna tipologia di utenza di produrre rifiuto, determinata presuntivamente sulla base di coefficienti medi forniti dal D.P.R. 158/99.

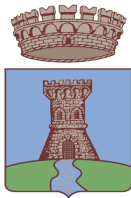
- b) **PROSPETTO 2):** riporta i coefficienti adottati per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (si tratta rispettivamente dei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche).
- c) **PROSPETTO 3):** individua i costi unitari fissi e variabili (Quf e Quv) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Tale individuazione è effettuata in base alle superfici effettive delle singole tipologie di utenza. Alle superfici così individuate sono stati applicati gli idonei coefficienti Ka e Kb (utenze domestiche) e Kc e Kd (utenze non domestiche): a questo proposito si precisa che i coefficienti Ka sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/99, mentre quelli Kb, previsti tra un minimo ed un massimo dal suddetto d.P.R. n. 158/99, sono stati adottati nelle misure minime, al fine di evitare che l'applicazione del sistema tariffario determinasse un insostenibile incremento del carico fiscale sulle famiglie ed in particolare quelle più numerose. Riguardo ai coefficienti Kc e Kd, previsti dal d.P.R. n. 158/99 tra un minimo ed un massimo, si è ritenuto opportuno applicare tali coefficienti operando le distinzioni indicate nei prospetti allegati, così da adeguare il più possibile le singole tariffe alla effettiva situazione riscontrata nel comune, soprattutto in termini di produzione di rifiuti e di partecipazione alla raccolta differenziata. Si precisa al riguardo che i criteri utilizzati per la determinazione dei coefficienti di riferimento rimangono invariati rispetto a quanto già stabilito in sede di determinazione delle tariffe (TARES) per gli anni precedenti.

Si dà atto che i prospetti di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto dell'esigenza di agevolare le utenze domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del d.P.R. 158/1999, a cui è stata data attuazione in particolare con la suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché con l'individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile.

- d) **PROSPETTO 4):** riporta infine le singole misure tariffarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi di cui al prospetto 1), ai coefficienti di cui al prospetto 2) e ai costi unitari di cui al prospetto 3).

Premesso inoltre che in sede di determinazione delle tariffe occorre contestualmente disciplinare aspetti connessi, secondo le previsioni del d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e degli articoli 20, 21 e 22, Parte II del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI"; in particolare:

- con riferimento all'art. 20, che prevede di agevolare le utenze domestiche, come stabilito dall'art. 49 comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e dall'art. 4 comma 2 del d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158: tale agevolazione si concretizza nella suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, quale risulta dai prospetti allegati al presente atto;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

- con riferimento alle riduzioni per la raccolta differenziata, l'art. 21, che prevede che esse siano riconosciute a consuntivo, in misura proporzionale alla quantità di rifiuti effettivamente avviati al recupero;

Considerato, con riferimento alle agevolazioni a favore di soggetti in condizioni di disagio economico o di particolari categorie di utenze di cui all'art. 22, 23 e 24 del predetto regolamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI), che si tratta di agevolazioni individuate a titolo esemplificativo, oggetto di rinvio, per la loro effettiva adozione, alle decisioni dell'Amministrazione Comunale.

Considerata inoltre l'opportunità di adottare criteri agevolativi in grado di garantire maggiore protezione ai nuclei familiari più numerosi, che tengano conto della composizione degli stessi, nonché di fattori come la presenza di invalidi o la tipologia di lavoro dei genitori che, ordinariamente, non assumono autonomo rilievo nella determinazione del carico fiscale o tariffario.

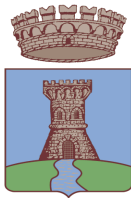
Rilevato in proposito che in sede di approvazione della tariffa d'igiene ambientale fin dall'esercizio 2010, al fine di determinare le modalità di attribuzione delle riduzioni per particolari ragioni di carattere economico e sociale, il comune di Borgo a Mozzano ha inteso dare una prima attuazione, in via sperimentale, al meccanismo di rimodulazione del carico fiscale meglio conosciuto come "*quoziente familiare*", mediante il quale si persegue la finalità di rafforzare la capacità economica delle famiglie e promuovere la capacità delle stesse di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione ed accoglienza.

Ribadita l'adeguatezza dei principi adottati in sede di approvazione delle tariffe per gli esercizi pregressi ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di perequazione tariffaria perseguiti da questo ente.

Ritenuta quindi l'opportunità, proseguendo nel percorso già avviato nel corso degli esercizi precedenti, di procedere nell'adozione dei richiamati "quozienti di equivalenza" per la definizione delle agevolazioni di cui all'art. 23 del regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti TARI, dando atto che, se tali criteri consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di perequazione prefissati, sarà valutata anche l'opportunità di estendere la disciplina delle agevolazioni ad altri servizi comunali.

Considerata inoltre l'opportunità, sulla base dei risultati ottenuti nel corso degli esercizi precedenti, di lasciare inalterate le tabelle attinenti la "percentuale di riduzione" ed i "coefficienti di equivalenza", nonché le soglie di "situazione economica equivalente" per ottenere sia la riduzione percentuale che l'esenzione tariffaria;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito adottando anche per l'anno 2014, quale forma di agevolazione tariffaria per particolari ragioni di carattere economico e sociale, la riduzione di una quota della somma dovuta a titolo di TARI per la sola abitazione principale, calcolata secondo le modalità di seguito indicate (elaborate sulla base dei "coefficienti di equivalenza" delineati in sede di prima applicazione del criterio di rimodulazione denominato "*quoziente familiare*"):

**Tabella A**

Composizione del nucleo familiare*	Percentuale di riduzione
1 componente	50
2 componenti	55
3 componenti	60
4 componenti	65
5 componenti	70
6 componenti	75
Per ogni ulteriore componente	5% (ciascuno)

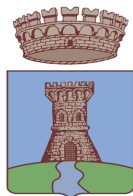
*(determinato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del "Regolamento di applicazione dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" approvato dalla gestione associata funzioni sociali ISEE dei Comuni della Valle del Serchio)

Le riduzioni sopra indicate spettano ai nuclei familiari titolari di una "situazione economica equivalente", per l'anno 2014, pari od inferiore ad € 10.200,00 che presentino apposita domanda entro il 30 settembre 2014.

La "situazione economica equivalente" viene determinata applicando al reddito ISE i coefficienti di equivalenza di seguito elencati:

Tabella B

	Quoziente di equivalenza	
1. Composizione del nucleo familiare		
1.1 - Dichiarante (1° componente)		1,00
1.2 - Coniuge (o 2° componente)	Con due adulti presenti In nucleo monogenitoriale	0,57 0,60
1.3 - 3° componente (figlio o affidato ovvero altra persona)	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,60 0,50
1.4 - 4° componente (figlio o affidato ovvero altra persona)	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,70 0,62
1.5 - 5° componente (figlio o affidato ovvero altra persona)	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,80 0,67
1.6 - 6° componente (figlio o affidato ovvero altra persona)	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,80 0,67



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

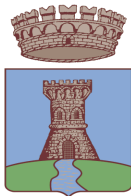
1.7 - 6° Per ogni componente aggiuntivo <i>(figlio o affidato ovvero altra persona)</i>	A carico < 26 anni Non a carico o persona >= 26 anni	0,80 0,67
2. Condizione lavorativa professionale dei genitori <i>(applicabile solo alle famiglie con figli conviventi)</i>		
2.1 - Entrambi i genitori lavorano <i>(il quoziente si applica una sola volta)</i>	Dipendenti Autonomi Pensionati (<65 anni)	0,230 0,175 0,195
2.2 - Monogenitoriale	Dipendenti Autonomi Pensionati (<65 anni)	0,460 0,350 0,390
2.3 - Presenza di entrambi i genitori, di cui uno solo lavoratore	Dipendenti Autonomi	0,130 0,075
2.4 - Pensionati <i>(per ciascuno)</i>	>=65 e <75 anni >= 75 anni	0,095 0,100
3. Eventuali condizioni di invalidità <i>(per ciascuno)</i>	>=67% e <74% >=74% Disabili con indennità di accompagnamento Minore disabile (>=67%)	0,50 0,85 1,20 0,85
4. Affidamento etero-familiare <i>(per ciascuno)</i>	Per nucleo familiare con affidamento in corso	0,30

In deroga a quanto indicato nella *Tabella A*, ai nuclei familiari titolari, per l'anno 2013, di una "situazione economica equivalente" (calcolata sulla base dei criteri di cui alla *Tabella B*) pari od inferiore ad € 8.058,31 (corrispondente alla pensione INPS integrata al minimo con maggiorazione sociale per ultra 70enni, riferita all'anno 2013), spetta una riduzione pari al 100 % della tariffa dovuta sull'abitazione principale.

Visto l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), ove si dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno in data 13 febbraio 2014 è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all' art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tenuto conto che per il corrente esercizio, in considerazione delle novità normative che hanno introdotto la nuova TARI, in sostituzione della TARES, e le istruzioni applicative in itinere e tuttora in evoluzione, appare opportuno, anche a garanzia dei contribuenti, differire i termini



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

ordinari previsti dal regolamento per il versamento della prima rata (scadenza 16 maggio) fissando tale termine al 16 giugno p.v.

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152;

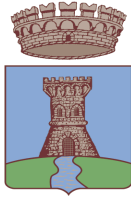
visto il d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

visto lo statuto comunale;

visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267:

DELIBERA

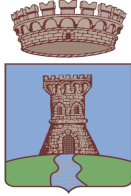
- 1) le premesse, che qui vengono integralmente richiamate ed approvate formano parte integrante e sostanziale del presente atto
- 2) di approvare le misure della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TARI) a valere per l'anno 2014, come individuate secondo il metodo normalizzato di cui al d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, quali risultano dai prospetti 1, 2, 3 e 4 allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le misure tariffarie in oggetto sono indicate al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse;
- 4) di stabilire che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- 5) di stabilire altresì che il sistema tariffario TARI approvato con il presente atto sarà gestito dalla partecipata Sistema Ambiente S.p.A., cui il comune di Borgo a Mozzano ha affidato la gestione del servizio rifiuti;
- 6) di attuare l'agevolazione per le utenze domestiche, come stabilito dall'art. 4 comma 2 del d.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, in sede della suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché della individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile, come risulta dai già richiamati prospetti allegati al presente atto;
- 7) di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, lett.a), e dall'art. 24 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), componente TARI, quale forma di agevolazione tariffaria per particolari ragioni di carattere economico e sociale, la riduzione di una quota della somma dovuta a titolo di TARI per la sola abitazione principale, calcolata secondo le modalità dettagliatamente descritte in premessa, da intendersi qui integralmente riportate;
- 8) di dare atto, con riferimento alle agevolazioni previste al punto precedente, che il comune provvederà, per l'anno 2014, a riconoscere agevolazioni per un importo complessivo non superiore a € 20.000,00. Qualora l'entità degli effettivi aventi diritto sia tale da superare la somma sopra indicata, si provvederà a ridurre la percentuale di agevolazione in modo da soddisfare proporzionalmente tutte le richieste pervenute;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

- 9) di dare atto altresì che la spesa conseguente il riconoscimento delle agevolazioni, stimata per l'anno 2014 in via presuntiva e suscettibile di variazione in sede di consuntivo, in € 20.000,00 è finanziata a carico del bilancio dell'Ente;
- 10) di fissare, per il corrente anno, la scadenza della prima rata TARI al 16 giugno 2014;
- 11) di pubblicare la presente deliberazione, relativamente alla scadenza ed al numero delle rate di versamento del tributo sul sito internet istituzionale dell'Ente almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
- 12) di dare atto, a norma dell'art.13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente in via telematica mediante l'inserimento del testo dei medesimi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n.360;
- 13) di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art.52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di 30 giorni dalla data della sua esecutività, e, comunque, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- 14) di dare atto che è stato individuato, quale responsabile del tributo, il responsabile dei servizi finanziari, rag. Rossana Ducceschi, e che alla stessa sono stati attribuite tutte le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tributo, come previsto dalle disposizioni legislative vigenti ivi compreso l'attivazione di adeguate misure di comunicazione e informazione nei confronti dei contribuenti in ordine all'istituzione del tributo e alle relative modalità di versamento;
- 15) di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria, al Capo dello Stato, entro 120 giorni.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio n. 3 Servizio Finanziario rag. Rossana Ducceschi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 10 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti (Mauro Bianchi, Damiano Simonetti e Alessandro Profetti) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 10 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale

Con voti 10 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti (Mauro Bianchi, Damiano Simonetti e Alessandro Profetti) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri più il Sindaco, presenti, e n. 10 votanti in seduta pubblica

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

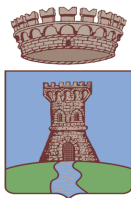
Letto, confermato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COM.

Landucci Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

Citti Silvana



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it)
ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
Dr.ssa Stefania De Amicis

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito web del Comune di
Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it) dal.....
al..... ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
Dr.ssa Stefania De Amicis

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI
Dr.ssa Stefania De Amicis